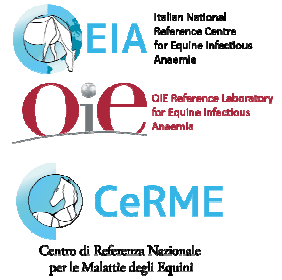




Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



UOC Direzione Operativa Virologia

- *OIE Reference Laboratory for Equine Infectious Anaemia*
- *Centro Referenza Nazionale per le Malattie degli Equini (CERME)*
- *Centro Referenza Nazionale per l'Anemia Infettiva Equina (CRAIE)*

Alla c.a Dottor Luigi Ruocco
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3
Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Prot.
All.

Oggetto: richiesta parere gestione per la gestione in sicurezza dell'EHV 1

Con riferimento alla vostra mail del 2 marzo c.a. in cui è richiesto un parere per la gestione in sicurezza di equini nei confronti dell'EHV 1 si raccomandano i seguenti comportamenti:

1. Verificare tramite SANAN/TRACES ed altri fonti se nelle ultime tre settimane il cavallo è stato a contatto con altri cavalli infetti o sospetti di infezione;
2. In caso di contatto confermato, sottoporre il cavallo ad isolamento e procedere al prelievo di tamponi nasale per la diagnosi molecolare per EHV 1. In caso di positività, proseguire con l'isolamento del cavallo fino all'esito negativo due tamponi nasale, eseguiti a distanza di due settimane;
In alternativa, il cavallo può essere sottoposto ad isolamento per tre settimane, alla fine del quale si procede al prelievo di un tampone nasale che in caso di negatività il cavallo è libero a circolare;
3. Tutti gli altri cavalli presenti nello stesso insediamento devono essere sottoposti ad esame clinico ed al rilievo termometrico.

In presenza di sintomi respiratori, neurologici o aborti e/o febbre, si procede come al punto 2, tenendo conto di altri agenti eziologici responsabili di queste forme cliniche;

4. I cavalli sospetti od infetti sono posti in isolamento in modo da assicurare che non ci sia contatto diretto (ad esempio droplets prodotti in seguito a tosse o espettorato) o indiretto (ad esempio finimenti, mangiatoie ed abbeveratoi) con altri cavalli presenti;
5. Gli ambienti in cui sono presenti i cavalli infetti da EHV 1 devono essere al meno una volta al giorno puliti a fondo e disinfettati con prodotti idonei (ad esempio, una parte di ipoclorito di sodio, ad uso domestico, e 9 parti di acqua);
6. Il personale che accudisce gli animali sospetti od infetti deve utilizzare indumenti e strumenti diversi da quelli usati per gli animali sani. I cavalli sospetti o infetto vanno accaduti per ultimi, dopo gli animali sani;
7. In caso di sospetto di EHV 1 devono essere informate le autorità veterinarie ufficiali competenti per territorio;
8. La vaccinazione deve essere effettuata dai medici veterinari solo cavalli sani, non sospetti, con i protocolli previsti;
9. Le azioni di intervento sono coordinati dai veterinari ufficiali competenti per territorio;
10. I campioni che risultano positivi possono essere inviati al Centro di Referenza Nazionale per le Malattie degli Equini per gli approfondimenti diagnostici;
11. Si allega un diagramma di flusso di quanto sopra riportato.

Distinti saluti.

La Responsabile del Centro di Referenza per
le Malattie degli Equini
Maria Teresa Scicluna

Diagramma di Flusso
per la gestione in
sicurezza di equini nei
confronti dell'EHV 1

